

Champorcher, l'impresa ha provocato danni all'ambiente

# Accuse alla Regione per il «Superphoenix»

L'assessore Perrin: «Una denuncia al giudice sembra inevitabile» - Il sopralluogo

AOSTA - L'amministrazione regionale denunciata alla Procura della Repubblica e alla Società Anonima «Estrifrazione» di Milano, la ditta che al 4° agosto ha l'appalto dell'Enel per la posa dei tralicci del nuovo elettrodotto da 380.000 Volt in Val di Champorcher (il Superphoenix), per aver superato i limiti imposti ai lavori da precise autorizzazioni e, in alcuni casi, per la realizzazione di opere non consentite. Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Agricoltura Perrin, anche se il probabile ricorso alla magistratura dovrà ancora essere vagliato dalla giunta. I cantieri aperti per erigere grandi piloni della linea elettrica del progetto «Superphoenix» hanno infatti causato alle quote più elevate di Champorcher, veri disastri paesaggistici.

Il sopralluogo è cominciato lunedì 7 ed è terminato verso le 4 del pomeriggio. Con l'assessore all'Agricoltura e Foresta César Perrin, prima nel vallone di Dondria (Champorcher) quindi nella conca dell'Urter, c'era un resto gli esperti della Regione Lyonnais e Tartaglianone. I comunisti Tassinari e Cusi, il socialista Terroneo, il repubblicano De Orlandi e Nicotri di nuova nomina, la visita ha confermato la denuncia di ieri.

Champorcher. Distrutta la strada recata di caccia che portava al lago Misserin, nuove opere verso i colli, i fianchi della montagna perduto da un reticolo di piste. I lavori sono stati eseguiti con l'imprudenza di Berger con l'impresa Champorcher che li ha svolti in subappalto dalla milanese Dae.

Ha detto l'assessore Perrin: «I tralicci di acciaio salgono ai colli Lora, Fenêtre e Fontanel non sono stati autorizzati dalla Regione che aveva preteso, in alcuni casi, l'uso di mezzi ingegneristici, in altri il ricorso all'elicottero. Queste norme non sono state rispettate, né il tenuto conto dei servizi idrogeologici. Adesso ai tremila metri dei colli si arriva tranquillamente con una normale Camporcher di pista larga anche più di 4 metri».

### Gli scacchi in piazza

AOSTA - La gara di scacchi «en plein air» organizzata sabato scorso a Aosta dal Cral Cogne ha riscosso un buon successo di partecipanti e pubblico.

Il maestro internazionale jugoslavo Milorad Vujovic ha giocato contemporaneamente contro 29 giocatori. Ha vinto 19 partite, ne ha pareggiate tre e perse sette.

Sono finiti a battito Enzo Barbieri, Guido Cella, Marco Michellini, Guglielmo Pirantoni, Andrea Pignatelli, Paolo Ragni e Agostino Scalzi. Hanno invece pareggiato Bruno Gallietti, Giancarlo Balteri e Stanislav Vitezic.

Per il tempo incerto le scacchiere sono state piazzate sotto i portici di piazza Chianusso e non è mancato l'interesse del pubblico.

Per molti è stata la scoperta di un gioco che antichi testi fanno risalire ai primi secoli dopo Cristo. La manifestazione è stata patrocinata dall'Azienda di soggiorno di Aosta.

## TACCUINO RADIO E TV

**AOSTA**  
CORSE: Ufficiale e gentiluomo, regia di Taylor Hackford, con R. Dreyfus, L. Winger, L. Giallari (Lusa 1983) - Giovanni Battista trova amore e dignità civile verso la dura disciplina di un'eccezionale militare morale di Federico Miliare, buoni interpreti e regia.

**DIACOSA: rosso**  
ITALIA: Chiudo per ferire, LUX: Non a loro non vai, min. 18.

**SPENDERO: chiuso per ferie**

**BREUIL-CERVINIA**  
DES GUIDES: Fratelli nella notte, regia di Tad Kotcheff, con G. Hackman, R. Stock (Lusa 1983) - Colonnello in pensione organizza una spedizione militare privata per liberare il figlio posseduto dal Laos: spettacolo, avvincente.

**COGNÉ**  
GRAN PARADISO: Il rifugio nella nebbia, regia di Tad Kotcheff, con G. Hackman, R. Stock (Lusa 1983) - Colonnello in pensione organizza una spedizione militare privata per liberare il figlio posseduto dal Laos: film spettacolare, avvincente.

**COURMAYEUR**  
MONTE BIANCO: Scendere, regia di Brian De Palma, con Al Pacino, M. Plesner (Lusa 1983) - Piccolo malinteso di origine cubana da scendere al mondo del crimine organizzato, ci riesce ma la gloria dura poco: impressionante la recitazione di Al Pacino.

**VERRES**  
IDEAL: Wargames, regia di John Wood, con J. Wood, J. Wood (Lusa 1983) - Rapazzo geniale di genio di computer entra in contatto con computer della guerra americana e lo sfida alla guerra remota: buona recitazione e buona regia.

**«La Stampa» - Aosta**  
Redazione: 10, rue Jean de la Platte, tel. (0165) 46.545. Pubblicità: 10, rue Jean de la Platte, tel. (0165) 45.951.

**VERRES**  
Lynch: Chisholm, Vercelli. Martedì: Aosta. Mercoledì: Courmayeur, Fontanetto, Pont-Saint-Martin. Giovedì: Aosta, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent. Venerdì: Aosta, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, La Balme, Valloire, Courmayeur.

L'opera dei volontari e dei vigili impedisce il propagarsi delle fiamme

# Cervinia, brucia un albergo ed il fuoco minaccia le case

Gravi danni al meublè Gorret - Sforzata una cabina dell'Enel - Nessun ferito - Il focolaio in un fenile

CERVINIA - Un incendio lunedì notte ha devastato il meublè Gorret, nel centro di Cervinia poco lontano dalla chiesa parrocchiale tra i vecchi edifici della cittadina turistica. Soltanto il pronto intervento dei volontari, dei vigili del fuoco di Cervinia, Anney e Aosta e delle forze dell'ordine ha evitato la completa distruzione dell'edificio e quattro piani.

Le fiamme hanno bruciato in una zona con tre e cinque e parte dell'arredamento: i danni ammontano a circa 200 milioni, la prima stima. E alcune centinaia di milioni. L'incendio è stato comunque circoscritto prima che si propagasse agli alberghi e agli altri edifici vicini.

Le fiamme sono dimpiavate verso le 3.15 in un fenile fuori uso accanto al meublè e al suo prospetto a tutto l'edificio. Il lavoro dei soccorritori è durato sino alle sei di ieri mattina quando gli appuntati Jaha dietro al meublè Gorret, ha detto Lucio Herzo, che è proprietario del meublè sono rimasti. Soltanto Pippo Marvanti, che con le sue Posson dirigeva i pompieri volontari di Cervinia, è stato ferito da una caduta di un pezzo di legno che lo ha colpito al volto, ma si è ripreso subito e ha potuto continuare nell'opera di spegnimento.

I primi ad accorrere dal focolaio e a dare l'allarme sono stati Mauro Basso, 29 anni, da tre stagioni capoluogo dell'agenzia turistica di Cervinia, e il sindaco di Cervinia, Elio Sisti di Cervinia, e Chianusso. Il sindaco di Cervinia, Elio Sisti di Cervinia, è stato ferito da una caduta di un pezzo di legno che lo ha colpito al volto, ma si è ripreso subito e ha potuto continuare nell'opera di spegnimento.

### Indennità a mutilati

AOSTA - L'importo dell'indennità di accompagnamento di cui beneficiano i mutilati e invalidi civili gravemente minorati è stato elevato a 400 mila 700 lire mensili dal 1° gennaio 1983 al 31 dicembre 1983 e a 442 mila 800 lire mensili dal 1° gennaio 1984.

I Hordini dimo della camera numero 9 del secondo piano del meublè Gorret. Ha detto Lucio Herzo, che è proprietario del meublè sono rimasti. Soltanto Pippo Marvanti, che con le sue Posson dirigeva i pompieri volontari di Cervinia, è stato ferito da una caduta di un pezzo di legno che lo ha colpito al volto, ma si è ripreso subito e ha potuto continuare nell'opera di spegnimento.

### C'è chi propone una ristrutturazione dei corsi

## Senza un vero diploma Scuola Cogne inutile?

AOSTA - Nei colloqui tra Veland Walcher, amministratore delegato della Nuova Sias, e i dirigenti dell'associazione dell'industria sul futuro dello stabilimento di Aosta, è emerso che la Scuola Cogne, dal 1985 gli allievi verranno ammessi in azienda? Perché non diversificare il loro piano di studi per renderlo più aderente a quello che sarà in un prossimo futuro, si spera, lo stabilimento di Aosta?

I ragazzi che hanno terminato i corsi e non hanno trovato posto in fabbrica sono il 100 per cento. Gli allievi ad aver avuto una sistemazione nella Cogne furono gli allievi usciti dal corso 1979-1980. Del 108 in attesa di sistemazione.

Ma se la specializzazione continua a essere la man-

tenzione interna dello stabilimento la fonte sarà inutile. A fianco della Nuova Sias, si suggerisce di alcune parti, dovrebbe intervenire la Regione per dare un nuovo indirizzo alla Scuola, in modo da renderla più adeguata ai sistemi in atto nell'industria: innanzitutto dovrebbe riconoscere con un «diploma» la validità delle lezioni seguite (quello certificato non esiste).

In questo modo gli allievi dopo il corso potrebbero chiedere l'ammissione al loro anno dell'istituto tecnico superiore o ad altra scuola superiore dove aver sostenuto un esame di italiano, matematica e lingua straniera.

Luigi Castellari

### Bancarella del libro

AOSTA - È inaugurata ieri sotto il portico di via Chianusso la tradizionale «bancarella del libro», una manifestazione giunta ormai alla decima edizione e che riunisce ben 500 espositori.

Bene infatti esposti sulle bancarelle oltre ai best-sellers e alle ultime novità delle case editrici, anche libri specialistici.

## AGRICOLTORI CAPPIO. SAME ANCORA INSIEME

Vendita - Assistenza trattori Same

### F.III CAPPIO

Corso Padre Lorenzo, 45  
Tel. 0165/40.250 - AOSTA

## IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

è aperto tutto il mese di agosto

La più grande esposizione della Valle d'Aosta per offrirvi:

- ★ Mobili delle migliori marche ★
- ★ Nuovi concetti di arredamento ★
- ★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza ★

INDUSTRIA MOBILI

## VENITE A TROVARCI!

**GAGLIARDI**  
PLAN FELINAZ - AOSTA

o. mar.

Domenica gli emigrati riuniti in Valle

# «Rencontre» a Arnad



Valdognani di Parigi a una delle ultime edizioni della «rencontre» svoltasi in Valle.

ARNAD - Domenica ad Arnad si svolgerà la nona edizione della «rencontre valdotaine», il cui fine è riunire i valdotini emigrati all'estero con gli abitanti della Valle: un modo per tenere legati con affetto alla «patria» coloro che ne sono lontani.

Il programma della giornata prevede: alle 11.15 la deposizione di una corona al monumento dei Caduti; alle 11.30 la Messa celebrata nella chiesa parrocchiale. Dopo il pranzo a base di specialità valdotine, fissato per le 12.45, i presenti potranno assistere a una serie di spettacoli.

Il gruppo «Le bouef d'Arnad» presenterà

## Tagli della Cee decisi sul latte

AOSTA - Per ora le quote non sono ancora state stabilite, ma è probabile che la Comunità europea decida, come per l'acacia, un ridimensionamento della produzione del latte nazionale per nazione.

La Cee è alla ricerca di un equilibrio produttivo anche nel settore agricolo. I prodotti non vengono venduti, troppo vanno al macero. L'immagine delle pesche schiacciate è un esempio di ciò che succede.

Il ministero italiano dell'Agricoltura e Foreste ha organizzato un'indagine per fornire alla Cee i dati di produzione del latte bovino consegnati ai caseifici nel 1982. Lo scopo è quello di stabilire la quota massima di produzione per l'Italia.

La Valle è molto interessata al problema, visto che la nostra agricoltura ha nella zootecnia il settore trainante. Sarà l'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste a raccogliere i dati richiesti dal ministero.

Le appalti che invitate a tutti i caseifici, alle latterie, alle imprese che comprano latte e a tutti i conduttori d'alpeggio, devono essere restituite agli uffici dell'assessore regionale.

La Regione raccomanda una compilazione delle schede prescritte - perché in base ai dati inviati da tutte le regioni il ministero definirà le quote. Il laboratorio regionale del latte e i tecnici periferici di zona del servizio di assistenza tecnica-economica e sociale di Morgex, Gignod, Châtillon e Donnas e i sindacati dovranno agli interessati i chiarimenti necessari per la compilazione delle schede.

o. mar.